

L'Assistente  
Alessandro Bonelli

Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Pistoia  
Atto registrato al n. 2043 serie 3  
Il 13 DIC. 2023 esatti € 360,00



**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARCIERI DEL MICCO**  
Via Marino Marini, n. 8  
51100 Pistoia

## STATUTO

### Articolo 1 - Denominazione

E' costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile e nel D. Lgs. 36/2021 e ss. mod. ad "Associazione Sportiva Dilettantistica Arcieri del Micco", per brevità "A.S.D. Arcieri del Micco". La data di fondazione dell'Associazione risale al 23-11-2005.

### Articolo 2 - Sede - Durata

L'Associazione ha sede legale in Pistoia (PT), Via Marino Marini, n. 8 (P.I./C.F. : 01436780470). La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta solo in base a deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Associati presa con la maggioranza di cui all'art. 21 Codice Civile e prevista dall'art. del presente Statuto.

### Articolo 3 - Scopo

3.1 L'Associazione, è un'associazione di diritto privato apolitica e non ha scopo di lucro e destina gli eventuali utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci, a lavoratori e collaboratori, ad amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto

3.2 L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 36/2021 esercita, in via stabile e principale, l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 7.1. lettera b) del D. Lgs. 36/2021, *nello specifico ha finalità per lo sviluppo e la diffusione di attività sportive alla disciplina del Tiro con l'arco ivi compresa la formazione, la didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della pratica sportiva, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica olimpica e paraolimpica, dello sport del tiro con l'arco;* a tal fine potrà anche organizzare e promuovere competizioni, manifestazioni, eventi, tornei, gare, istruire corsi interni di formazione e di addestramento e realizzare ogni altra attività agonistica, non agonistica ed amatoriale in genere ad esse



collegate sotto l'autorizzazione della FITARCO (Federazione Italiana Tiro con l'arco ). In particolare l'Associazione potrà:

- a. promuovere e sviluppare lo sport del Tiro con l'arco nelle discipline 3D, del Tiro alla targa (al chiuso e all'aperto) e del Tiro di campagna;
- b. organizzare manifestazioni sportive in via diretta ed indiretta o collaborare con altre associazioni, organizzazioni ed enti presenti sul territorio sia pubblici che privati ivi compresi enti scolastici con finalità similari affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti;
- c. studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione dello sport e formare gli esperti in grado di proporre;
- d. gestire impianti, propri e di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- e. organizzare squadre sportive o singoli atleti per la partecipazione, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo, a campionati, gare, concorsi manifestazioni e di qualificazione per operatori sportivi;
- f. indire corsi di avviamento agli sport attività motoria e di mantenimento, corsi formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- g. garantire la partecipazione dei propri atleti e dei propri tecnici alle Assemblee Federali per consentire loro l'elezione dei propri rappresentanti in Consiglio Federale;

3.4 L'Associazione potrà svolgere, previa delibera del Consiglio Direttivo e nei limiti previsti dall'art. 9 D. Lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, attività secondaria e strumentale purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati quali a mero titolo esemplificativo:

- a) attività di gestione, conduzione manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina del Tiro con l'arco e di eventuali altre attività sportive;
- b) attività ricreativa in favore dei propri soci ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro con somministrazione di bevande ed alimenti;
- c) attività di vendita di articoli sportivi;
- d) attività di promozione dell'attività sportiva ricreativa, culturale e in generale dell'attività svolta da associati e tesserati ad organizzazioni sportive di riferimento anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche. La promozione si attuerà anche con lo svolgimento di azioni pubblicitarie, con l'espletamento di studi e ricerche di mercato, con la predisposizione di cataloghi e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo;
- e) attività nel campo pubblicitario e promozionale, in particolare : la pubblicità televisiva radiofonica, a mezzo stampa, produzioni televisive e videotape, video tecnologia elettronica, pubblicità stradale, realizzazione di bozzetti e grafica pubblicitaria in genere, amministrazione di budget pubblicitari, acquisizione e gestione di sponsorizzazione, acquisizione e gestione di mezzi pubblicitari in genere, organizzazione e gestione per conto proprio o di terzi sia in Italia che all'estero di meeting, mostre, seminari, corsi, congressi, manifestazioni culturali, scientifiche turistiche e di spettacolo;



- f) attività di promozione mediante la stampa, la pubblicazione, la distribuzione, l'edizione e la diffusione - sia in proprio che per conto terzi- di libri, riviste, video, giornali e periodici in genere e lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa alle precedenti, compresa la fono e video incisione su qualsiasi supporto e la diffusione, distribuzione e vendita anche attraverso la gestione di esercizi di vendita al pubblico di prodotti relativi;
- g) Compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari industriali, commerciali che si ritengono utili al perseguimento degli scopi societari.

3.5 L'Associazione procederà alla propria affiliazione alla FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco) alla quale si obbliga ad osservare lo Statuto, i regolamenti, le direttive e le disposizioni. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Comitato Olimpico Internazionale (C.I.O.), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), della International Paralympic Committee (I.P.C.) e del Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.) nonché a tutte le disposizioni statutarie della FITARCO e di ogni altra Federazione o Ente di promozione cui intenderà affiliarsi come ad esempio FISDIR (Federazione Italiana Sport Paraolimpici degli intellettivo relazionali). L'Associazione si impegna a garantire l'attuazione ed il pieno rispetto dei provvedimenti del C.O.N.I. e delle Federazioni, Enti di promozione sportiva o discipline sportive associate e in generale di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 39/2021 .



#### Articolo 4 - Associati –Norme di ammissione - Categorie - Decadenza

4.1 Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Associati, le persone fisiche che intendono partecipare alla vita e all'attività dell'Associazione senza distinzione di sesso, orientamento sessuale, nazionalità, credo religioso e politico. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario. Essa impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente Statuto e all'osservanza delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi. Il domicilio degli Associati, per quel che concerne i loro rapporti con l'Associazione, è quello comunicato per iscritto dall'Associato e riportato nel relativo libro, fatte salve le successive variazioni comunicate nella stessa forma.

#### Articolo 5 - Categorie di Associati

5.1 Gli Associati sono suddivisi nelle seguenti categorie: a) fondatori; b) onorari; c) sostenitori; d) ordinari.

5.2 Sono **fondatori** gli Associati che hanno partecipato all'atto costitutivo. Gli stessi possono partecipare alla vita associativa assumendo una delle qualifiche delle altre categorie di associati sopra specificate.

5.3 Sono **onorari** gli Associati che abbiano notevolmente contribuito a diffondere la cultura del Tiro con l'arco o abbiano contribuito allo sviluppo dell'attività dell'Associazione, siano nominati tali dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, versando, comunque, a favore dell'Associazione la quota stabilita dal Consiglio Direttivo.

5.4 Sono **sostenitori** gli Associati ordinari che per puro spirito di adesione e supporto agli scopi dell'Associazione, si impegnano a contribuire al perseguimento delle sue finalità, con donazioni o altre erogazioni liberali versando, comunque, a favore dell'Associazione la quota stabilita dal Consiglio Direttivo.



5.5 La qualità di Associato ordinario è acquisita con l'accettazione della domanda di ammissione.

5.6 Il numero degli Associati è illimitato.

## Articolo 6 - Ammissione - Diritti e doveri degli Associati - Quote di iscrizione e annuali

6.1 Coloro che intendano far parte dell'Associazione quali Associati ordinari, dovranno compilare un'apposita domanda di ammissione indirizzata al Presidente e al Consiglio Direttivo, e per avere la qualità di socio tale domanda dovrà essere controfirmata per accettazione da parte del Presidente dell'Associazione, salvo l'eventuale rigetto della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, senza obbligo di palesare le proprie motivazioni. Nel caso di minore di età, la domanda di ammissione dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori o da altro soggetto esercente la responsabilità genitoriale, che risponderanno per tutte le obbligazioni nei confronti dell'Associazione. Nel caso di un minore che abbia superato i 14 anni verrà richiesto, nella domanda di ammissione, il suo consenso oltre alla sottoscrizione di entrambi i genitori o di altro soggetto esercente la responsabilità genitoriale.

6.2. L'esercizio dei diritti dell'Associato, è subordinato al versamento della quota di iscrizione associativa, secondo quanto determinato annualmente dal Consiglio Direttivo. Gli Associati se in regola con il versamento della quota di iscrizione e della quota annuale stabilite dal Consiglio Direttivo, hanno altresì diritto di frequentare la palestra/il campo di tiro per lo svolgimento dell'attività sportiva, con il dovere di attenersi alle norme disciplinari stabilite nel Regolamento Interno. La delibera di ammissione del nuovo socio viene annotata nel libro degli associati che è tenuto a cura del Consiglio Direttivo. Con l'ammissione della domanda il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi dell'attività sportiva svolta. Tutti gli associati sono onerati dal comunicare all'associazione il cambiamento del proprio domicilio o residenza anagrafica, per comunicazioni l'Associazione farà riferimento al domicilio risultante in primis dal Libro dei Soci e in mancanza alla residenza anagrafica.

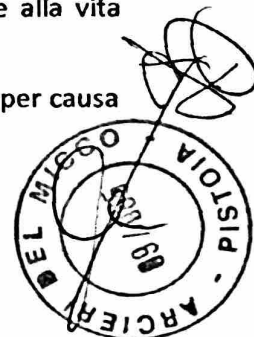
6.3 Tutti gli Associati ordinari maggiorenni hanno diritto:

- a. a partecipare all'attività associativa,
- b. di voto in Assemblea, con diritto di elettorato attivo e passivo, in particolare per l'approvazione delle modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina dei organi sociali dell'Associazione .
- c. di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale.
- d. di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo che avrà 30 giorni dalla richiesta per comunicare al richiedente modalità e tempistiche per l'esercizio di tale diritto.
- e. di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali.

6.4 L'Associato ordinario minore di età non ha diritto di voto nell'Assemblea dell'Associazione; tuttavia, un esercente (1) la responsabilità genitoriale può partecipare alle Assemblee con diritto di voto.

6.5 La qualifica di Associato va tenuta distinta da quella di tesserato che consegue all'atto amministrativo in cui il soggetto (atleta, dirigente, tecnico) mediante l'associazione aderisce alla federazione Sportiva Nazionale di riferimento e che non dà diritto alla partecipazione alla vita dell'Associazione.

6.6 Le quote associative e la qualità di associato non sono trasmissibili per atto tra vivi o per causa morte. Le quote associative non sono rivalutabili né restituibili agli associati.



6.7 I soci sono tenuti al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea nonché dal rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni del Consiglio Direttivo.

6.8 Gli associati non hanno alcun diritto al patrimonio dell'associazione né in caso di scioglimento della stessa né in caso di interruzione del rapporto associativo.

6.9 I soci si impegnano altresì ad accettare e rispettare il presente Statuto nonché tutti i regolamenti attuativi dell'Associazione rispettando e delibere degli organi amministrativi e contribuendo, secondo le proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi e delle finalità dell'associazione. I soci altresì si impegnano a rispettare le norme e le direttive del C.I.O. del C.O.N.I. dell'I.P.C. e del C.I.P. nonché tutte le disposizioni della FITARCO e di ogni altra federazione sportiva alla quale dovesse affiliarsi l'associazione (FISDIR)

## Articolo 7 - Decadenza

7.1 La temporaneità della qualifica di Associato è espressamente esclusa.

7.2 La qualifica di Associato si perde nei seguenti casi:

a) Morte dell'Associato;

b) Dimissioni scritte dell'Associato onorario o sostenitore che potranno essere inviate per PEC all'Associazione e al Consiglio Direttivo o per Racc.ta A/R oppure a mano. Le dimissioni avranno efficacia immediata. Il recesso comporta la decadenza dello stesso socio da ogni carica ricoperta compresa la carica di consigliere. L'associato che recede non ha diritto ad alcun rimborso né ha diritti sul patrimonio dell'Associazione .

c) Morosità dell'Associato nel pagamento delle quote sociali protrattasi per più di due mesi ed, in ogni caso, formalmente contestata dal Consiglio Direttivo. Ciascun associato è tenuto ad inviare in modo tassativo entro il 31-12 di ogni anno la quota annuale deliberata dal Consiglio Direttivo o comunque nei termini stabiliti per il rinnovo dalla FITARCO. L'invio della quota costituisce domanda di rinnovo dell'iscrizione dell'Associazione.

d) Radiazione dell'Associato. La radiazione viene deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo e pronunciata nei confronti del socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione in particolare : a) *violazione delle norme e degli obblighi di cui al presente Statuto e della normativa richiamata*; b) *commissione di atti, all'interno o all'esterno dell'Associazione, ritenuti disonorevoli per il buon nome dell'Associazione medesima o che costituiscano ostacolo al suo buon andamento*. Su segnalazione di uno o più soci riguardo comportamenti e azioni disonorevoli di un Associato ad almeno un membro del Consiglio Direttivo, il Presidente, preso atto dei fatti segnalati, dovrà convocare entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta conoscenza, una riunione del Consiglio Direttivo, nelle forme già indicate all'art. 11, in cui alla presenza del socio interessato si procederà ad una disamina degli addebiti instaurando un corretto contraddittorio, al termine del quale il Consiglio Direttivo emanerà un provvedimento. Nel caso in cui il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo venga contestato dal socio radiato, quest'ultimo potrà richiedere alla prima assemblea ordinaria una nuova disamina della sua situazione. La decisione dell'Assemblea sarà inappellabile e si esprimerà a maggioranza degli associati. Il socio radiato non potrà più essere ammesso.

## Articolo 8 - Mezzi finanziari - Patrimonio

8.1 I mezzi finanziari sono costituiti: a) dalla quota associativa di iscrizione, da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione; b) dalla quota annualmente deliberata nella misura determinata





dal Consiglio Direttivo; e) dai contributi liberi erogati dagli Associati; d) da ogni altro provento finanziario, anche occasionale, da qualsiasi soggetto ed a qualsiasi titolo destinato all'Associazione; e) dal ricavato delle manifestazioni e delle attività organizzate dall'Associazione f) da entrate derivanti dalle ulteriori attività connesse all'attività istituzionale quali bandi pubblici e privati g) da sovvenzioni del C.O.N.I., del C.I.P., della FITARCO, della Società Sport e salute S.p.A., dalle Federazioni Sportive nazionali o di altri enti .

8.2 Il Consiglio Direttivo stabilirà annualmente le quote annue associative.

8.3 L'esercizio associativo ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio è formulato tenuto conto delle risorse, delle scelte generali, degli obiettivi e delle priorità formulate dal Consiglio Direttivo. Il bilancio dev'essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico finanziaria dell'associazione. In occasione dell'assemblea ordinaria il bilancio dev'essere messo a disposizione di tutti gli associati. Nei 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo, gli Associati avranno la possibilità di richiedere (a proprie spese) al presidente dell'Associazione al Consiglio Direttivo copia dei registri contabili per effettuare le necessarie verifiche di conformità. I libri saranno quelli previsti dalla normativa vigente per le associazioni senza scopo di lucro.

8.4 Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle finalità statutarie e /o per l'incremento del patrimonio. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione e/o la distribuzione siano imposte dalla legge. Si applica l'art. 3 comma 2, ultimo periodo ed il comma 2-bis del Decreto Lgs. 112/2017.

8.5 L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli Associati con annesso elenco dei volontari
- b) libro delle adunanze e delle delibere delle assemblee in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico
- c) libro delle adunanze e delle delibere del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

## Articolo 9 - Organi dell'Associazione

9.1 Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo.

Le cariche sociali sono elettive. Tutte le cariche sociali hanno la durata di un biennio e scadono con l'approvazione dell'ultimo bilancio del biennio. Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio. Tutti i Consiglieri sono rieleggibili salvo per le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere che potranno essere eletti per un massimo di due mandati consecutivi. Gli associati eletti, pena la immediata decadenza, non possono ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. .

## Articolo 10 - Assemblea



10.1 L'Assemblea, costituita dagli Associati maggiorenni e un esercente la responsabilità genitoriale del minore associato in regola con le quote, è il massimo organo deliberativo dell'Associazione e le sue deliberazioni legittimamente adottate obbligano tutti gli Associati, anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione oppure in sua mancanza dal Vice - Presidente assistito dal Segretario. L'assemblea ha i seguenti poteri:

**In sede ordinaria:**

- eleggere o revocare con votazioni separate e con scrutini successivi il Presidente ed il Consiglio Direttivo ;
- approvare i bilanci o rendiconti economico-finanziari predisposti dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sugli indirizzi e sull'orientamento generale dell'attività dell'Associazione;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulle decadenze, esclusione e radiazione degli associati proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare su acquisto e trasformazione di beni immobili, loro eventuale alienazione o affitto in tutto o in parte;
- deliberare , sugli appelli in ordine ai provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio Direttivo. In merito al caso di Radiazione dell'associato , in caso di opposizione del socio come indicato all'art. 7.2 lett. d), l'Assemblea delibererà in modo definitivo sulla questione e la sua decisione sarà inappellabile.;
- deliberare su tutti gli altri argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione.

**In sede straordinaria:**

- deliberare le modifiche allo Statuto;
- deliberare sull'elezione del consiglio direttivo decaduto
- autorizzare lo scioglimento e deliberare in tal caso la destinazione del suo patrimonio, nominando i liquidatori.

10.2. Il Presidente deve convocare l'Assemblea almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Qualora particolari esigenze lo richiedano, potrà essere utilizzato il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'esercizio finanziario ha durata dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo può altresì stabilire una durata diversa dell'esercizio sociale. Il Presidente potrà altresì convocare l'assemblea dell'Associazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno o dovrà convocarla quando ne facciano richiesta almeno un decimo degli Associati aventi diritto al voto, in caso di mancata convocazione questa potrà essere ordinata dal Presidente del Tribunale competente. La convocazione dell'Assemblea avviene per avviso esposto nella sede sociale dell'Associazione e sul sito web associativo, e/o con comunicazione agli associati a mezzo di posta ordinaria, racc.ta a mano, posta elettronica, pec, fax , WhatsApp, telegramma almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo per l'adunanza. Delle Assemblee è redatto verbale, trascritto in apposito libro e firmato dal Presidente e dal Segretario.

10.3. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti gli Associati onorari, sostenitori e ordinari maggiorenni ed in regola con il pagamento delle quote sociali e che risulteranno iscritti all'associazione da almeno tre mesi nonché gli associati minorenni tramite un genitore o l'esercente la potestà genitoriale. Ogni Associato ha diritto ad un voto in Assemblea e può farsi rappresentare



da altro Associato mediante delega scritta. Ciascun Associato non potrà, comunque, rappresentare più di tre associati.

10.4. L'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli Associati aventi diritto, in proprio e/o per delega, diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli Associati presenti e aventi diritto di voto. L'Assemblea in sede ordinaria, delibera validamente sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

10.5 L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima e in seconda convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi, in proprio o per delega, diritto di voto, anche per le modifiche statutarie. In sede Straordinaria, delibera validamente sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole dei due terzi dei presenti aventi diritto di voto.

10.6 Nel caso in cui non siano state osservate le formalità di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita quando ad essa partecipano la maggioranza degli Associati e la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

10.7. Candidature: l'Associato che intende candidarsi a cariche sociali dovrà presentare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria candidatura con l'indicazione della carica alla quale è candidato almeno dieci giorni prima della Assemblea indetta per il rinnovo delle cariche sociali.

## Articolo 11 - Consiglio Direttivo

11.1 L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo, che rimane in carica per un biennio ed è composto dal Presidente e da un numero minimo di sei (6) a un massimo di dieci (10) membri compreso lo stesso Presidente, secondo la deliberazione dell'Assemblea che li elegge. Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere durano in carica due anni e sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi possono invece essere rieletti come consiglieri. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione responsabile della gestione dell'Associazione e cura in modo collegiale l'attività associativa.

11.2 I Consiglieri eletti eleggeranno tra gli stessi il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere, queste due ultime cariche possono essere ricoperte anche dalla medesima persona. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative e che siano maggiorenni, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del C.O.N.I. e del C.I.P. a squalifiche o sospensioni. E' fatto divieto agli amministratori di ricoprire qualsiasi altra carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuta dal Coni.

11.3 Qualora venisse a mancare un Consigliere, il Consiglio Direttivo ha facoltà di non chiamare altri consiglieri purché il numero dei consiglieri eletti non sia inferiore a sei (6) . Qualora si verificasse l'ipotesi in cui il numero dei consiglieri eletti fosse inferiore a sei(6). IL Consiglio Direttivo avrà l'obbligo di chiamare il primo candidato dei non eletti con *scadenza di mandato coincidente con quella del Consiglio in carica*. In mancanza del primo dei non eletti, si dovrà procedere ad indire l'Assemblea elettiva per l'elezione del consigliere mancante o dei consiglieri mancanti. In caso di mancanza del Presidente, dovrà essere convocata l'Assemblea per procedere a nuova elezione. Il Vicepresidente assume la carica di Presidente sino a che non si sia provveduto alla sostituzione. In caso di impossibilità temporanea del Presidente il Vicepresidente sostituito acquisisce tutti i poteri e i doveri riservati al Presidente. Le dimissioni o revoche inviate tramite PEC all'Associazione oppure presentate direttamente in Consiglio hanno effetto immediato. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio deve ritenersi decaduto e rimane incarica per





l'ordinaria amministrazione sino alla nomina del nuovo Consiglio. La convocazione dell'Assemblea dovrà essere effettuata con urgenza dal Consiglio uscente.

11.4 La revoca dell'intero Consiglio Direttivo può avvenire anche per delibera dell'Assemblea con raccomandata e/o pec all'intero Consiglio Direttivo. L'Assemblea provvede contestualmente alla elezione del nuovo Consigliere o dei nuovi Consiglieri.

11.5 Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno: l'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo per l'adunanza. In ipotesi di richiesta da parte di almeno 3 consiglieri, il Presidente dovrà convocare il Consiglio entro 8 (otto) giorni dalla ricezione della richiesta: in caso di inutile decorso di tale termine per inerzia del Presidente, il Consiglio potrà essere convocato da uno qualsiasi dei membri richiedenti. L'avviso dovrà essere inviato a cura del Presidente, o di persona da lui espressamente delegata, ai Consiglieri, con qualsiasi mezzo che garantisca la ricezione, da parte dell'interessato, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata. In caso di urgenza, i giorni potranno ridursi a 3 (tre). Sarà, peraltro, validamente costituito il Consiglio qualora si riunisca in forma totalitaria. Adempite le formalità suddette, il Consiglio sarà ritenuto validamente costituito in presenza della metà più uno dei consiglieri in carica, mentre in mancanza delle formalità suddette il Consiglio si reputa regolarmente costituito quando sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si richiede il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto verbale, trascritto in apposito libro e firmato dal Presidente e dal Segretario.

11.6 Se uno o più consiglieri, relativamente ad una determinata operazione, hanno per conto terzi o proprio un interesse in conflitto con quello dell'associazione si deve applicare l'art. 2391 c.c. in quanto compatibile.

11.7 L'assenza ingiustificata di tre riunioni consecutive comporterà la decadenza dalla carica i titolari degli organi associativi decadono per dimissioni o per revoca quando non esplichino più l'attività associativa inerente alla loro carica o quando siano intervenuti gravi motivi. La revoca viene deliberata dall'Assemblea dei soci.

11.8 Le dimissioni del Presidente o la revoca del Presidente dell'Associazione comporta la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

11.9 Tutte le cariche sociali possono essere remunerate nei limiti di cui all'art 8.2 del D. Lgs. 36/2021 e fermo restando le presunzioni di cui all'art. 3.2 ultimo periodo del D. Lgs. 1123/2017.

11.10 Le elezioni, le nomine e le variazioni del titolare degli organi dell'Associazione devono essere comunicate alla FITARCO o ad altra Federazione sportiva nazionale a cui l'Associazione dovesse affiliarsi. L'associazione si impegna ad inviare la copia del verbale ai sensi dell'art. 6.3 D. Lgs. 39/2021 e a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo una dichiarazione riguardante l'aggiornamento dei dati, l'aggiornamento degli amministratori in carico e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente

## Articolo 12 - Compiti e poteri del Consiglio Direttivo

12.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli espressamente riservati all'Assemblea. Il Consiglio potrà nominare al proprio interno uno o più Consiglieri Delegati, ai quali potranno essere conferiti alcuni poteri del Consiglio. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

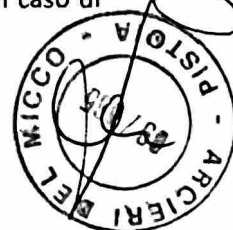
- deliberare sulla domanda di ammissione degli Associati e sulle quote di iscrizione associativa e annuale;



- delineare le linee guida dell'Associazione;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre alla Assemblea;
- fissare le date delle Assemblee ordinarie, da convocare almeno una volta all'anno, e delle eventuali Assemblee straordinarie, secondo quanto previsto dallo Statuto;
- indire ogni biennio le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi e di controllo previsti dallo Statuto;
- elegge Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;
- Istituisce commissioni tecniche e gruppi di studio;
- stipula convenzioni con Enti, Aziende, Studi che reputa opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale;
- nomina il responsabile della protezione minori di cui all'art. 33 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2021;
- redige gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- assume le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'associazione nonché di eventuale volontari e cura l'esecuzione degli adempimenti di cui al Decreto legislativo n. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
- delibera su compensi per gli incarichi esterni;
- stabilisce le normative per l'uso di impianti, attrezzature e materiale tecnico e sportivo;
- delibera l'apertura di rapporti con istituti bancari, e delibera la sottoscrizione di contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento del sodalizio;
- delibera riguardo al metodo sui compensi e/o indennità per incarichi specifici nonché sui criteri di rimborso di spese straordinarie per il raggiungimento degli scopi sociali;
- delibera i rimborsi delle spese dei consiglieri e della commissioni di studio e lavoro;
- delibera si trasferisce rimborsi forfettari di spesa, premi e compensi erogati;
- controlla la gestione finanziaria dell'Associazione;
- adotta i provvedimenti disciplinari revoca e radiazione del socio come espresso all'art. 7.2 lett. d ;
- attua le decisioni delle Assemblee.

### Articolo 13 - Il Presidente - Rappresentanza dell'Associazione

13.1 Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale della Associazione, con firma libera, per la esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio. Il Presidente, inoltre, rappresenta l'Associazione in giudizio con facoltà di promuovere azioni od istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione; egli può, inoltre, costituirsi parte civile in nome e per conto dell'Associazione e nominare, all'uopo, avvocati. La rappresentanza dell'Associazione spetta, inoltre, ai Consiglieri nei limiti dei propri incarichi delegati a cariche sociali nei limiti delle rispettive deleghe. In caso di dimissioni il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'assemblea di nomina del suo successore che deve essere convocata dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione e da espletarsi nel termine di trenta giorni. In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente.



13.2 Il Presidente, inoltre:

- a) vigila sull'esecuzione delle delibere;
- b) convoca, dirige e verifica la regolare costituzione delle Assemblee;
- c) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- d) firma il rendiconto annuale da presentare all'Assemblea
- e) esercita la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione
- f) nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio: in tal caso, le deliberazioni adottate dovranno essere ratificate dal Consiglio alla prima riunione; Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni, per delega di quest'ultimo ovvero in caso di sua assenza o impedimento.

#### Articolo 14 - Vicepresidente - Tesoriere - Segretario

14.1 Il Vicepresidente cura il disbrigo degli affari ordinari e provvede alla firma della corrispondenza corrente coadiuvando il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni. Il Vicepresidente può essere investito di una procura per singoli atti da parte dello stesso. Il Vicepresidente può ricoprire anche altre carichi sociali.

14.2 Il Segretario e il Tesoriere possono essere conferite ad una stessa persona nel caso in cui siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca le funzioni assunte per il tempo necessario dal Segretario o dal Vicepresidente

14.3 Il Segretario temporaneamente impedito, dimissionario o revocato è sostituito dal Tesoriere o dal Vicepresidente. Il Segretario dà esecuzione alle delibere del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali ed attende alla corrispondenza dell'Associazione. Il Tesoriere, ove istituito, cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

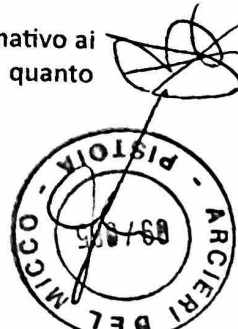
#### Articolo 15 - I tesserati

15.1 I tesserati sono le persone fisiche che fanno parte delle Federazioni o Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata e sono rappresentati da: atleti, dirigenti sociali e soci di società affiliate, giudici /arbitri, dirigenti, tecnici, istruttori, altri tesserati alla Federazioni ed Enti a cui è affiliata. L'associazione con l'affiliazione alle federazioni ed enti sportivi deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio dello sport praticato con le stesse modalità previste per i propri soci.

15.2 I tesserati alle altre federazioni ed Enti Sportivi a cui l'associazione è affiliata, in analogia con i soci dell'associazione, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva/formativa/didattica/promozionale per quanto non contenuto nel presente articolo si rinvia al D. Legislativo n. 36/2021 artt. 15 e 16.

#### Articolo 16 - Lavoratori e Volontari

16.1 I lavoratori sportivi dell'associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 36/2021 secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto



compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa. Ai lavoratori sportivi subordinato, in particolare, si applicano le disposizioni degli artt. 26, 34 e 35 del D. Lgs. 36/2021.

16.2 Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo – gestionale si applicano l'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2021

16.3 L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D. Lgs. 36/2021

16.4 Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'art. 409 comma 1 n. 3 c.c. per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 81/2015 .

16.5 Sono ammesse le prestazioni sportive dei volontari, ivi compreso i dipendenti pubblici purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

16.6 Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto / alloggio/ al viaggio al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. E' prevista la possibilità di erogare rimborso forfettari nei limiti delle normative vigenti in materia

16.7 Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto subordinato o autonomo e con ogni altro tipo di rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva

16.8 E' previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso terzi i volontari, in capo all'ente che sui avvalga del loro operato anche mediante polizze collettive secondo le linee di cui al D.M. 6-10-2021, del Ministero dello Sviluppo economico e di concerto con il Ministero del lavoro e della Politiche Sociali.

## **Articolo 17 - Scioglimento della Associazione e devoluzione del patrimonio**

17.1 Lo scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa è proposto dal Consiglio Direttivo. La delibera dovrà ottenere il parere favorevole dell'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 21 Codice Civile, che provvederà alla nomina di uno o più Liquidatori muniti dei necessari ed occorrenti poteri. Possono essere nominati liquidatori anche gli amministratori uscenti.

17.2 I liquidatori esercitano la loro funzione sotto la diretta sorveglianza del Presidente del Tribunale e si considerano ad ogni effetto di legge pubblici ufficiali. Essi possono essere revocati e sostituiti in ogni tempo ed anche d'ufficio dal presidente del Tribunale competente con un provvedimento non soggetto a reclamo. I liquidatori deliberano a maggioranza.

17.3 Il patrimonio residuo della Associazione, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a cura de Liquidatori ad altre associazioni o enti a fini sportivi come indicato dall'art. 7.1 lettera h del D. Lgs. n. 36/2021, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Copia del verbale dell'Assemblea costituente lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere inviato alla FITARCO.

## **Articolo 18 - Modifiche Statutarie**

18.1 Il presente Statuto può essere modificato soltanto con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Associati, in prima convocazione con la presenza diretta o per delega di 2/3 degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.



18.2 La convocazione dell'Assemblea Straordinaria deve contenere per esteso la proposta di modifica dello Statuto.

18.3 Le proposte di modifica possono essere avanzate dal Consiglio Direttivo che dovrà indire, di propria iniziativa, l'assemblea straordinaria degli Associati oppure da un 1/10 degli associati aventi diritto al voto che dovranno sottoporre al Consiglio Direttivo le modifiche, in modo determinato e specifico. Il Consiglio verificata la ritualità della richiesta, entro e non oltre 60 giorni dovrà indire un'assemblea straordinaria degli associati che poi dovrà temersi, entro e non oltre 30 giorni successivi dall'indizione stessa

18.5 Le modifiche dello statuto diventeranno esecutive a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea degli associati.

### Articolo 19 - Clausola compromissoria

19.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Statuto saranno devolute al giudizio di un Collegio Arbitrale, composto da un numero dispari di tre o più arbitri, secondo le regole previste dalla FITARCO. In tutti i casi, se non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale, questo sarà composto da n. 3 arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o in difetto dal Presidente del Tribunale competente.

19.2 La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarla con lettera raccomandata A/R all'altra parte entro e non oltre 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia indicando, a pena di inammissibilità, anche il nominativo del proprio arbitro. Il procedimento arbitrale avverrà presso il Comune in cui ha sede l'associazione ed il collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

### Articolo 20 - Rinvio

20.1 Per tutto quanto non espressamente previsto valgono le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della FITARCO e, più in generale, le norme e direttive del C.O.N.I, le disposizioni dell'ordinamento sportivo ed in subordine le norme del codice civile e le disposizioni vigenti di settore.

20.2 Il presente Statuto sostituisce ed annulla ogni altro precedente Statuto dell'Associazione nonché ogni altra norma regolamentare dell'Associazione in contrasto con esso.

Il Presente statuto è stato approvato dall'Associazione nella riunione del 25/11/2023

Firma del presidente e di tutti i presenti all'assemblea di approvazione

Presidente

Vice Presidente

Segretario







## Verbale dell'Assemblea straordinaria

L'anno 2023 il giorno 25 del mese di Novembre (25/11/2023) in Pistoia (PT), alla Via Donati 19 alle ore 14,30 si è riunita, in prima convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Arcieri del Micco" per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica dello Statuto Sociale alla luce delle nuove disposizioni previste dal D.lgs 36/2021 e ss.mm.ii. (Riforma dell'ordinamento sportivo);
2. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza dell'Assemblea su designazione unanime degli associati ed ai sensi del vigente Statuto il Sig. Stefano Orlandi, che chiama a fungere da Segretario la Sig.ra Laura Borsi, il quale ringrazia e accetta.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante le modalità previste dal vigente statuto sociale e che sono presenti n. 47 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di prima convocazione.

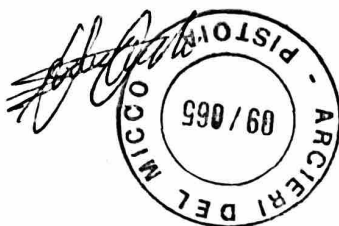
Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra agli Associati le ragioni per cui si rende necessario adeguare lo statuto dell'Associazione in riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 36/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Successivamente il Presidente, sottoponendo all'assemblea il nuovo testo dello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera A), procede a dare integrale lettura, articolo per articolo, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, il Presidente chiede ai soci se abbiano dei dubbi o delle proposte di variazioni alla bozza di statuto: non essendo intervenuto nessuno, il Presidente propone ai soci di votare in merito alla proposta di statuto. Pertanto viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

Dopo ampia discussione l'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole degli Associati che rappresentano la maggioranza dei presenti in proprio e per delega e precisamente:

SECONDA CONVOCAZIONE



- ✓ associati favorevoli: 46
- ✓ associati dissenzienti: 0
- ✓ associati astenuti: 1

con dichiarazioni di voto espresse per alzata di mano, in proprio e per delega, il tutto come esso Presidente accerta e dichiara,

#### DELIBERA

a. di approvare tutto quanto proposto dal Presidente e di cui al punto 1) all'ordine del giorno e quindi di:  
✓ di approvare, in considerazione delle corrispondenti modifiche al testo dello statuto illustrato e letto dal Presidente, il nuovo statuto Sociale che si allega sotto la lettera "A", redatto in base alle nuove disposizioni previste dal D.lgs 36/2021 e ss.mm.ii. (Riforma dell'ordinamento sportivo) che, pertanto, nella sua redazione aggiornata risulta composto di numero venti (20) articoli.

b. di dare mandato al Presidente di fare tutto quanto necessario al fine di dare esecuzione alla delibera adottata, anche alla luce della operatività della normativa prevista dal D.lgs 36/2021 e ss.mm.ii e degli adempimenti connessi alla modifica dello statuto ossia: ✓ registrazione del verbale e dello statuto presso l'Agenzia delle entrate, beneficiando il sodalizio del riconoscimento di associazione sportiva dilettantistica giusta iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche;  
✓ trasmissione del verbale e statuto agli Organismi sportivi affilianti per l'aggiornamento dei dati.

c. di dare mandato al Presidente di apportare eventuali variazioni qualora richieste dall'Ente Affiliante ai fini degli adempimenti di legge e ai fini dell'iscrizione e/o deposito al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Tutti i presenti vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

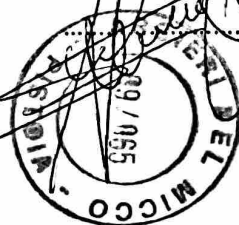
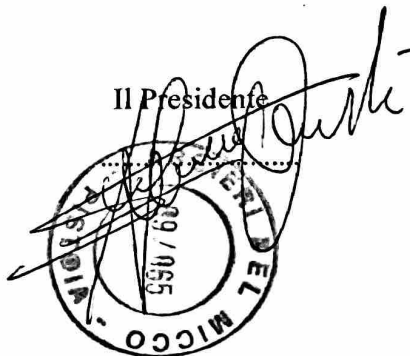
Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16.00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Alce Ruffini

Il Presidente



3 1043 13/12/2023

0,00 **TZ223L001043000BB**  
360,00 *codice identificativo*  
*per eventuali adempimenti successivi*

0,00

360,00

EURO 360,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZ2